



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE N. 7 DEL 25.3.2015

OGGETTO: REGOLAMENTO D'USO DELLE MURA URBANE E DEGLI ALTRI IMMOBILI DI COMPETENZA DELL'OPERA DELLE MURA – APPROVAZIONE.

L'anno 2015 il giorno 25 del mese di marzo alle ore 18,00 presso la sede dell'Istituzione Castello Porta S. Donato Nuova, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Opera delle Mura, nelle persone dei Signori:

Sig. Alessandro Biancalana	Presidente
Sig. Enrico Ragghianti	Consigliere
Sig. Maria Luisa Beconcini	Consigliere
Sig. Ilaria Borelli Boccasso	Consigliere
Sig. Roberto Favilla	Consigliere

Presente	Assente
X	
X	
	X (dimissionario)
X	
	X

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. Alessandro Biancalana.

Partecipa il Direttore Dr. Arch. Maurizio Tani

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

premesso che

attualmente è in vigore il Regolamento d'uso delle Mura Urbane approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Opera delle Mura con deliberazione n. 9 del 23 settembre 2010;

ai sensi del predetto Regolamento, con propria deliberazione n. 10 del 22.12.2014, è stato approvato l'avviso di procedura selettiva per l'affidamento in concessione delle casermette e degli immobili rientranti nella disponibilità dell'Opera delle Mura;

durante la fase di pubblicazione, in considerazione del valore storico, artistico, culturale nonché sociale e ricreativo che riveste per la comunità lucchese il monumento delle Mura Urbane, al fine di garantire la massima informazione del procedimento di selezione, è stata aperta una fase di concertazione partecipata aperta a tutti coloro che ne avessero manifestato l'interesse;



tale fase partecipativa si è concretizzata con un incontro pubblico alla ex Casa del Boia il giorno 11 febbraio 2015 e sulla base delle risultanze di tale incontro l'Istituzione con proprio atto n. 4 del 22.2.2015 ha provveduto a sospendere il bando di procedura selettiva;

successivamente si sono svolti una serie di incontri con le associazioni al fine di esaminare suggerimenti e proposte, nella volontà di agire nella massima trasparenza e nell'interesse pubblico per rendere maggiormente fruibile il patrimonio rappresentato dal monumento delle Mura Urbane e dalle sue pertinenze;

in considerazione delle risultanze emerse dal processo partecipativo, si ravvisa quindi la necessità di apportare, in accoglimento delle proposte presentate, alcune modifiche ed integrazioni al Regolamento d'uso delle Mura Urbane attualmente in vigore al fine di poter intervenire, successivamente, all'adeguamento dell'avviso di selezione per la concessione in uso delle casermette e degli immobili rientranti nella disponibilità dell'Opera delle Mura, approvato con la suddetta deliberazione n. 10 del 22.12.2014;

visti gli indirizzi ed i criteri guida individuati dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 101 del 11.12.2014;

che in virtù di quanto sopra è stato predisposto da parte dell'Ufficio dell'Istituzione, il "Regolamento d'uso delle Mura Urbane e degli altri immobili di competenza dell'Opera delle Mura" composto di 25 articoli che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

che al fine di consentire una più agevole consultazione degli atti, si ritiene opportuno procedere alla contestuale approvazione anche degli allegati al Regolamento d'uso relativi alle tariffe, biglietti e sanzioni a suo tempo approvati con deliberazioni: C.C. n. 63 del 30.9.2006, G.M. n. 31 del 28.2.2012 e delibera Commissario Straordinario n. 280 dell'8.11.2006,

Tutto ciò premesso;

Visto il D.Lgs n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;

Visti i pareri espressi dal Direttore in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1) del D.Lgs 18.8.2000 n.267, conservati agli atti della presente delibera;

Con n. 3 voti favorevoli su n. 3 presenti e votanti

Su proposta del Presidente;

DELIBERA

1. di approvare per le motivazioni di cui in narrativa il "REGOLAMENTO D'USO DELLE MURA URBANE E DEGLI ALTRI IMMOBILI DI COMPETENZA DELL'OPERA



- DELLE MURA” composto di 25 articoli che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di approvare contestualmente gli allegati al Regolamento d’uso delle Mura Urbane e degli altri immobili di competenza dell’Opera delle Mura:
 - “a) Tariffe per le autorizzazioni, le concessioni e l’uso degli spazi ed immobili delle Mura urbane” - di cui alla delibera C.C. n. 63 del 30.9.2006;
 - “b) Sanzioni” - di cui alla delibera Commissario Straordinario n. 280 dell’8.11.2006;
 - “All.1) Nuove tariffe uso degli spazi e immobili delle Mura, biglietti ingresso Orto Botanico, torre Guinigi e torre delle Ore” - di cui alla delibera G.C. n. 31 del 28.2.2012;dando atto che gli stessi non subiscono modifiche salvo meri adeguamenti conseguenti al nuovo Regolamento d’uso ;
 3. di prendere atto che il responsabile del procedimento è il dirigente Dr. Arch. Maurizio Tani;
 4. di prendere atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al TAR della regione Toscana, entro 60 giorni, o per via straordinaria al Capo dello Stato, entro 120 giorni.

Con successiva separata votazione, all'unanimità dei presenti

DELIBERA, altresì,

attesa l’urgenza, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134 comma 4° del D.Lgs 18.8.2000 n.267.

Il Direttore

Il Presidente

Dr. Arch. Maurizio Tani

Alessandro Biancalana



REGOLAMENTO D'USO DELLE MURA URBANE E DEGLI ALTRI IMMOBILI DI COMPETENZA DELL'OPERA DELLE MURA

TITOLO I

Art. 1

Ambito di applicazione

Sono definiti spazi delle Mura Urbane tutte le superfici non coperte del complesso monumentale, compresi i tratti di passeggiata coperta dei castelli delle porte.

Sono considerati immobili tutte le costruzioni che insistono sulle Mura Urbane compresi i sotterranei.

Del complesso monumentale fanno parte anche gli spalti esterni, sino al marciapiede compreso della Circonvallazione cittadina e l'Orto Botanico.

L'Orto botanico comprende sia gli spazi aperti, sia gli immobili (Casermetta San Regolo, serre, sotterranei ed altri edifici) posti all'interno del perimetro recintato.

Gli altri immobili oggetto del presente regolamento sono quelli dei quali l'Opera delle Mura ha la gestione.

Art. 2

Concessione in uso dei beni

L'Istituzione Opera delle Mura, in seguito denominata Opera delle Mura (OML), concede in uso gli spazi e gli immobili del complesso monumentale delle Mura Urbane e gli altri di sua competenza ai sensi di quanto previsto dal presente Regolamento.

Tutti gli eventi e manifestazioni organizzati dall'Opera delle Mura e che possano prevedere l'uso pubblico del bene, dovranno essere in linea con gli indirizzi culturali dell'Amministrazione Comunale.

TITOLO II

Uso degli spazi

Art. 3

Uso ordinario degli spazi

Gli spazi della passeggiata delle Mura Urbane sono destinati prevalentemente ad essere usufruiti pedonalmente.

L'uso delle biciclette, anche a più posti, è ammesso purché a velocità moderata e compatibilmente con la presenza dei pedoni.

E' vietato l'uso di trenini turistici.

E' autorizzato l'uso di carrozze trainate da cavalli purché a carattere temporaneo e purché siano adottati idonei accorgimenti per la raccolta delle deiezioni e le ruote delle carrozze e gli zoccoli dei cavalli siano dotati di appositi rivestimenti, al fine di evitare danneggiamenti al manto stradale.

E' vietato l'accesso alle Mura Urbane di qualsiasi tipo di automezzi e motocicli salvo quelli appartenenti alle aziende erogatrici di servizi (ENEL, Telecom, GEAL, GESAM, ecc.), purché a velocità moderata, delle autovetture di soccorso, delle Forze dell'Ordine e dei mezzi previsti agli articoli 5 e 8 del presente regolamento.



E' assolutamente vietato salire sui parapetti, sia in muratura che in terrapieno, lungo il lato esterno e interno delle cortine e dei Baluardi delle Mura, fatte salve le necessità di manutenzione. E' vietato campeggiare, pernottare e accendere fuochi nell'intero complesso monumentale.

Art. 4

Attività permesse

Gli spazi delle Mura Urbane possono essere concessi per le seguenti attività:

- a) Manifestazioni sportive;
- b) Manifestazioni di carattere culturale, sociale/educativo, artistico, scientifico, ludico e ricreativo;
- c) Cerimonie, attività commerciali e promozionali purché compatibili con il decoro dei luoghi;
- d) Per ogni altra iniziativa ritenuta meritevole sia dall'OML che dall'Amministrazione Comunale.

Art. 5

Accesso e transito autoveicoli

Per le attività di cui all'articolo 4 è ammesso l'accesso e il transito di mezzi sulle Mura Urbane esclusivamente per il carico e scarico e per il tempo strettamente indispensabile.

Gli organizzatori delle manifestazioni, in relazione alla necessità e natura della specifica iniziativa, possono altresì richiedere di far accedere e sostare autovetture, motocicli, mezzi speciali e di servizio sulle Mura Urbane; le autorizzazioni relative saranno rilasciate per i mezzi ed il tempo strettamente necessario, a titolo oneroso.

Per le attività organizzate dall'Opera delle Mura e dall'Amministrazione comunale le autorizzazioni saranno rilasciate a titolo gratuito.

E' altresì consentito a titolo gratuito il solo accesso senza sosta alle vetture a servizio di persone disabili se munite dello speciale contrassegno.

Art. 6

Domanda per la concessione in uso temporaneo degli spazi

I soggetti pubblici e privati che intendono richiedere l'uso degli spazi di cui all'articolo 1 dovranno presentare domanda alla Direzione dell'Opera delle Mura su apposito modulo che dovrà necessariamente contenere:

- denominazione soggetto richiedente;
- cognome, nome, indirizzo, telefono e/o recapiti del soggetto richiedente o del legale rappresentante;
- l'oggetto del tema o del programma della manifestazione e comunque ogni indicazione utile per comprendere le finalità e le modalità di svolgimento della manifestazione stessa;
- durata della manifestazione con il giorno e l'orario di inizio e il periodo complessivo di svolgimento inclusi i giorni necessari per l'eventuale allestimento e disallestimento;
- presumibile affluenza di pubblico;
- eventuali servizi accessori di cui si richiede la fornitura;
- dichiarazione di assunzione di responsabilità diretta da parte del richiedente firmatario anche per eventuali danni a persone e cose;

L'Opera delle Mura si riserva di richiedere, a suo insindacabile giudizio, la sottoscrizione di apposita polizza fidejussoria e/o assicurativa di idoneo massimale a tutela del bene.



Art. 7

Rilascio della concessione

La competenza al rilascio della concessione per l'utilizzo degli spazi è del Direttore o suo delegato. Il Direttore, a sua discrezione, ovvero su richiesta anche di un solo componente del Consiglio di Amministrazione, dovrà sottoporre al Consiglio stesso le iniziative di maggior rilevanza e impatto culturale. La concessione non sarà rilasciata quando sia incompatibile con il carattere ed il decoro del monumento e quando si preveda che dalla concessione stessa possa derivare un qualche rischio per la conservazione del bene.

L'eventuale diniego e revoca della concessione devono essere motivati; nel caso di revoca senza responsabilità del concessionario, a questi verrà rimborsato il canone versato senza che null'altro abbia a pretendere ad alcun titolo.

Nella concessione saranno indicate le condizioni e le modalità d'uso degli spazi. Per il rilascio delle concessioni si terrà conto:

- del rispetto di quanto previsto dall'articolo 4;
- dell'ordine di presentazione delle domande;
- della compatibilità della manifestazione proposta con lo stato e le condizioni degli spazi.

Le attività promosse dall'Opera delle Mura e dall'Amministrazione comunale o comunque da questi sostenute, hanno sempre la priorità.

Qualora l'utilizzo degli spazi comporti la temporanea chiusura al pubblico, i costi per la predisposizione di tale chiusura e della relativa sorveglianza saranno a carico dei richiedenti.

La concessione è soggetta alla corresponsione di un canone di cui all'art. 21.

Solo in casi di eventi di particolare rilevanza sociale, culturale e sportiva, opportunamente documentata, il C.d.A. dell'Opera delle Mura può concedere una congrua riduzione del canone fino anche alla totale gratuità dello stesso.

Art. 8

Accesso alle attività permanenti sulle Mura

Oltre a quanto previsto dagli articoli 3 e 5 potrà essere autorizzato l'accesso di autovetture sulle Mura Urbane in relazione alle attività e servizi presenti sulle stesse, purché a velocità moderata.

Le autorizzazioni a titolo oneroso, salvo l'accesso richiesto dall'Opera delle Mura o dall'Amministrazione comunale, saranno rilasciate per il numero di automezzi ed il tempo strettamente necessario e la percorrenza della passeggiata dovrà essere la più breve possibile. Eventuali deroghe saranno concesse dal C.d.A.

TITOLO III Beni immobili

Art. 9

Concessione beni immobili

I beni immobili facenti parte del complesso delle mura urbane, così come definiti all'art.1, potranno essere concessi in uso ad Associazioni o Enti di promozione culturale, turistica, sportiva, sociale/educativa e ludica, fatti salvi quelli già occupati da attività di ristorazione e quelli oggetto di specifici progetti.

Tali beni saranno assegnati in concessione tramite procedura di evidenza pubblica, mediante la pubblicazione di apposito avviso, che definisca le modalità di presentazione della domanda secondo i seguenti criteri:

5. conformità della richiesta agli scopi istituzionali e comunque a quanto previsto dal presente regolamento d'uso;



6. disponibilità a promuovere unitamente all'Opera delle Mura e ad altri soggetti da questi indicati iniziative di salvaguardia e valorizzazione del monumento per un minimo di 10 giorni all'anno;
7. impegno a tenere aperti i locali dati in concessione per la visita da parte dei cittadini e turisti e per l'utilizzo dei servizi igienici per un minimo di giorni ed ore da stabilire in sede di bando. Maggiore e ulteriore disponibilità all'apertura, oraria e/o giornaliera rispetto a quanto indicato nel bando, costituirà caratteristica premiante in sede di valutazione della domanda;
8. proposta e disponibilità generica alla concessione della casermetta a più soggetti che ne facciano unica richiesta, purchè aventi titolo e a condizione che venga individuato un unico soggetto referente;
9. impegno a presentare un progetto culturale/sociale elaborato in rete tra Associazioni e/o Enti che si basi sulla condivisione e che produca iniziative e/o servizi fruibili dalle diverse fasce della popolazione sia residente nel territorio lucchese che in visita turistica;
10. impegno ad un coordinamento tra i soggetti concessionari per l'apertura delle strutture in più fasce orarie nell'arco dell'intera giornata.

Le domande presentate saranno esaminate da apposita Commissione giudicatrice nominata dal C.d.A. dell'Opera delle Mura.

Per gli altri immobili dei quali l'Opera delle Mura ha la gestione il C.d.A., nel definire la concessione, potrà seguire le procedure di evidenza pubblica di cui sopra ovvero, sulla base di specifici progetti, individuare direttamente il concessionario fermo restando la volontà di privilegiare Associazioni e Enti di promozione culturale, turistica, sportiva sociale/educativa e ludica, che vi svolgono attività volte, prioritariamente, a salvaguardare e valorizzare il monumento e comunque di pubblico interesse.

Art. 10

Rilascio della concessione

Il C.d.A. dell'Opera delle Mura, presa visione delle graduatorie stilate dall'apposita Commissione, procederà all'assegnazione degli immobili attenendosi ai criteri previsti nel precedente art. 9 ed in base alla conformità della richiesta agli scopi istituzionali.

In caso di concessione dei beni immobili delle mura urbane a soggetti organizzativi di natura privata quali associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, ong, onlus, fondazioni, ecc. questi non potranno utilizzare i beni concessi quali sede legale delle proprie organizzazioni.

Art. 11

Canone

L'assegnazione è conferita dietro corresponsione di un canone determinato sulla base del valore locativo per le attività non commerciali e onlus. In base alla rilevanza del progetto presentato, il C.d.A. dell'Opera delle Mura può concedere la riduzione del canone fino al 50% del valore locativo ulteriormente estendibile secondo la validità del progetto e del servizio erogato escludendo la possibilità del comodato gratuito.

Il canone è aggiornato annualmente in base al **75%** dell'indice ISTAT del costo della vita.

Art. 12

Consumi

I consumi (gas, luce, acqua, riscaldamento, telefono), la tariffa per lo smaltimento dei rifiuti nonché l'ordinaria manutenzione sono a carico del concessionario al quale saranno volturati, sempre a spese proprie, i relativi contratti.



Art. 13

Durata della concessione

La durata della concessione non può essere superiore a quattro anni, eventualmente prorogabili, a seguito di specifiche richieste, per una sola volta.

Non è esclusa la possibilità di partecipare col medesimo o con altro progetto ad una nuova procedura selettiva per l'aggiudicazione dell'immobile.

Per il riconosciuto valore sociale verso i minori e per i servizi resi alla comunità cittadina, la concessione riferita al Villaggio del Fanciullo sarà oggetto di apposita convenzione; il CdA dell'Opera delle Mura ne potrà prevedere anche la totale gratuità e un periodo diverso da quello precedentemente indicato.

Art. 14

Lavori a carico del concessionario

Il Concessionario dovrà tenere l'immobile oggetto della Concessione con la cura del "buon padre di famiglia" eseguendo frequentemente i lavori di ordinaria manutenzione, tenendo decorosamente porte, finestre, vetri, inferriate e servizi igienici.

Nei casi in cui il concessionario sia disponibile ad accollarsi l'onere di lavori di straordinaria manutenzione dell'immobile, previa autorizzazione dell'Opera delle Mura, la durata della convenzione potrà essere ampliata e commisurata al recupero delle spese assentite.

L'Opera delle Mura si riserva, a suo insindacabile giudizio, il diritto di poter accedere, con un suo tecnico, ai locali dati in concessione, al fine di controllarne lo stato di manutenzione.

Art. 15

Modalità d'uso del bene

Il concessionario è tenuto ad utilizzare il bene con le modalità e secondo le finalità indicate nella convenzione restituendolo alla scadenza stabilita, senza necessità di preventivo atto di disdetta.

E' motivo di revoca della concessione lo scarso decoro nella tenuta dei beni, segnalata per scritto dall'Opera delle Mura e in mancanza di adeguamento a quanto richiesto entro il termine di 30 giorni dalla data della prima comunicazione.

La mancata corresponsione del canone pattuito, se protratta oltre 60 giorni dalla data della richiesta, dà luogo alla decadenza di fatto dalla concessione. Resta ferma ogni tutela dell'Istituzione Opera delle Mura per il recupero degli importi maturati.

Possono costituire causa di decadenza immediata la subconcessione a qualsiasi titolo a soggetti terzi dei beni assegnati e la cessione dei locali ad altri soggetti per attività con scopo di lucro e di ristorazione, oltrechè qualsiasi violazione relativa all'uso degli immobili.

L'assegnatario presenta annualmente all'Opera delle Mura una relazione sulle attività svolte, con particolare riguardo alla utilizzazione del bene assegnato. L'Opera delle Mura può richiedere dati ed informazioni integrative sulla utilizzazione stessa. E' fatto obbligo al concessionario di adempiere alla richiesta.



Art. 16

Uso temporaneo degli spazi coperti

Per tutti gli immobili delle Mura Urbane e gli altri come sopra indicati oggetto di concessione di cui all'art.9 e seguenti è consentito l'uso temporaneo da parte di soggetti terzi previa verifica di disponibilità del concessionario e autorizzazione dell'OML.

Il Consiglio di Amministrazione potrà concederli a soggetti pubblici e privati per convegni, conferenze, riunioni, manifestazioni di carattere sociale-culturale, educativo e scientifico, cerimonie, attività commerciali e promozionali, attività di carattere sindacale, politico, religioso e per tutte le attività reputate importanti per la valorizzazione del monumento.

I soggetti che intendono richiedere l'uso dei locali devono farne domanda ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6.

- Per il rilascio delle concessioni si terrà conto:
- dell'ordine di presentazione delle domande;
- della compatibilità dell'attività proposta con lo stato dei locali.
- della loro disponibilità

Le attività promosse dall'Opera delle Mura e dall'Amministrazione Comunale hanno sempre la precedenza.

Il diniego e la revoca delle concessioni temporanee devono essere motivate. Nel caso di revoca senza responsabilità del concessionario verrà restituito il canone senza altri rimborsi.

Il patrocinio dall'Opera delle Mura o dell'Amministrazione Comunale ad un qualsiasi evento non comporta la gratuità della concessione.

Al fine di arricchire il patrimonio culturale della città nel caso di mostre e/o esposizioni d'arte che si tengono nei locali di competenza dell'OML l'organizzatore, previo parere favorevole del CdA, potrà proporre la cessione di una o più opere d'arte a scomputo della tariffa per l'utilizzo dei locali.

TITOLO IV Orto Botanico

Art. 17

Uso degli spazi e degli edifici

Le attività dell'Orto Botanico sono disciplinate da apposito regolamento.

L'ingresso all'Orto Botanico è subordinato al pagamento di un biglietto d'ingresso il cui importo è determinato a cura del Consiglio di Amministrazione dell'Opera delle Mura.

Per motivi di interesse scientifico e/o di studio può essere derogato dal pagamento del biglietto di ingresso, previa motivata richiesta da presentarsi almeno cinque giorni prima della/e visita/e all'Istituzione dell'Opera delle Mura. E' consentito l'ingresso gratuito all'Orto Botanico ai bambini sotto i sei anni, ai disabili e relativo accompagnatore e alle scuole del Comune di Lucca.

Le Serre e gli spazi verdi potranno essere utilizzati per scopi diversi da quelli scientifici per iniziative organizzate dall'Opera delle Mura e dall'Amministrazione comunale nonché da Enti, Associazioni e privati, per tutte quelle iniziative utili per la valorizzazione e la promozione dell'Orto Botanico e delle Mura stesse, previo parere favorevole del CDA dell'Opera delle Mura.

Nell'autorizzazione vengono stabilite le condizioni, le modalità, il tempo dell'esecuzione e le prescrizioni atte a salvaguardare il bene e ad evitare intralcio ai cittadini e ai turisti.



TITOLO V

Uso dei giochi

Art. 18

Uso dei giochi

Il gioco dei bimbi è consentito negli spazi verdi e calpestabili e nelle aree attrezzate a tale scopo. Le attrezzature per il gioco possono essere utilizzate solo dai bambini di età non superiore a quella indicata sulle stesse sotto la sorveglianza e responsabilità delle persone che li hanno in custodia. Le attrezzature e i giochi devono essere utilizzati in modo conforme alla funzione per cui sono predisposti. L'OML declina ogni responsabilità per eventuali infortuni e/o incidenti derivanti dall'inosservanza di quanto sopra.

Art. 19

Animali

I proprietari dei cani o le persone incaricate della loro custodia debbono impedire che gli animali sporchino gli spazi con deiezioni o altro e, in ogni caso, sono tenuti a provvedere immediatamente alla pulizia del suolo sporcato dagli escrementi degli animali loro affidati. I proprietari o le persone incaricate della custodia dei cani sono tenuti ad utilizzare gli appositi contenitori per lo smaltimento degli escrementi degli animali. I proprietari o le persone incaricate della custodia sono anche tenuti, a tenere i cani al guinzaglio e, ove previsto, con museruola e comunque nel rispetto delle norme regolamentari in materia e a condurli in modo non pericoloso.

Nelle aree attrezzate destinate al gioco, allo sport o alle attività ricreative dei bambini è vietato l'accesso ai cani.

TITOLO VI

Riprese fotografiche

Art. 20

Riprese cine-fotografiche gratuite

Le riprese Cine-fotografiche eseguite senza scopo commerciale o promozionale non sono soggette ad alcuna autorizzazione.

Sono altresì gratuite, previa comunicazione al Direttore dell'Opera delle Mura le riprese fotografiche professionali da eseguirsi senza l'utilizzo di apparecchiature che occupino il suolo pubblico.

Art. 21

Riprese fotografiche soggette ad autorizzazione

Le riprese cine-fotografiche che comportino l'uso di apparecchiature fisse che occupino anche temporaneamente il suolo pubblico devono essere preventivamente autorizzate dal Direttore sentito il parere del CDA dell'Opera delle Mura.

L'interessato a tal fine deve presentare domanda indicando l'area da riprendere, il numero delle riprese, il loro scopo.



Nell'autorizzazione vengono stabilite le condizioni, le modalità, il tempo dell'esecuzione e le prescrizioni atte a salvaguardare il bene e ad evitare intralcio ai cittadini e ai turisti.

TITOLO VII

Norme finali e transitorie

Art. 22

Tariffe

Per la concessione in uso degli spazi, le autorizzazioni all'esercizio di attività e l'accesso sulle Mura Urbane le tariffe da corrispondere sono quelle determinate nell'allegato "Tariffe e Sanzioni" al presente Regolamento. Le tariffe sono approvate dal CDA dell'Opera delle Mura.

Art. 23

Sanzioni

Salvo il fatto sia previsto dalla legge come reato, le violazioni alle disposizioni dettate dal presente Regolamento sono punite con il pagamento in misura ridotta di una sanzione pecuniaria.

Alle sanzioni pecuniarie per il presente Regolamento, si applicano le disposizioni generali contenute nel Capo I, Sezioni I e II della legge 24.11.1981 n. 689, nel termine di trenta giorni dalla contestazione o notificazione, qualora non sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta, possono proporre ricorso al Sindaco.

Per le sanzioni del presente Regolamento, il pagamento in misura ridotta deve essere effettuato secondo le modalità indicate nel verbale di contestazione. Non è consentito il pagamento nelle mani dell'agente accertatore.

Art. 23

Rinuncia all'uso

Nel caso in cui l'interessato rinunci all'uso degli spazi e alle attività autorizzate, la tariffa versata verrà restituita purché ne venga fatta richiesta almeno cinque giorni prima della data fissata per l'utilizzo di quanto sopra.

Art. 24

Sponsorizzazioni

Le attività di conservazione, restauro, valorizzazione e promozione delle Mura Urbane, dell'Orto Botanico e degli spazi a verde del Comune possono essere sviluppate con la compartecipazione di sponsor pubblici e privati, attraverso attività di co-marketing, e forme di pubblicità commerciale. La decisione in merito è di competenza del C.d.A. dell'Opera delle Mura. Gli eventi e le manifestazioni realizzate dal Comune e dall'Opera delle Mura negli spazi descritti nei precedenti capoversi possono essere finanziate con Sponsor e Pubblicità.



Art. 25

Forme temporanee di pubblicità

Sulle Mura Urbane e negli spazi di competenza dell'Opera delle Mura sono ammesse forme temporanee di pubblicità e promozione purchè in linea con il decoro del monumento e con la sua conservazione. Tali autorizzazioni sono vincolate al parere del C.d.A. ed al pagamento di un canone, come previsto all'art. 22.